

## AVVISO N. 9 DEL 30/01/2025

Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina di un consigliere del Consiglio di Indirizzo della Fondazione “Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità” (art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34).

### IL PRESIDENTE

PREMESSO che l’art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34 ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione “Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità”, con sede legale a Venezia, avente la finalità di promuovere la realizzazione di un adeguato modello ambientale, economico, sociale e urbanistico per lo sviluppo sostenibile del Comune di Venezia e della Laguna Veneta;

ATTESO che il citato art. 1 della L.R. n. 34/2021 ha autorizzato la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, a provvedere alle designazioni e nomine dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nonché a partecipare alle spese per il funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 231 dell’8 marzo 2022 è stato approvato lo schema di Statuto della medesima Fondazione;

DATO ATTO altresì che in data 14 marzo 2022 è stata costituita la Fondazione “Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità”;

RILEVATO che con Deliberazione n. 830 del 16 luglio 2024 la Giunta regionale ha preso d'atto delle modifiche apportate allo Statuto della medesima Fondazione;

RILEVATO che l’art. 12, comma 1, lettera (ii) (b) dello Statuto della Fondazione prevede che il Consiglio di Indirizzo sia composto da n. 14 consiglieri di cui uno nominato dalla Regione del Veneto;

RILEVATO altresì che, ai sensi del successivo comma 5 del medesimo art. 12 dello Statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di Indirizzo durano in carica per il periodo determinato nell’atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi e scadono con l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio di carica, per l’attuale Consiglio prevista entro aprile 2025;

DATO ATTO che l’art. 10, comma 10 dello Statuto della Fondazione prevede che le nomine e designazione dei componenti degli organi della Fondazione che spettano alla Regione del Veneto sono di competenza della Giunta regionale;

RITENUTO che, in forza delle disposizioni sopra richiamate, la Giunta regionale deve procedere all’acquisizione delle candidature per la nomina di un consigliere del Consiglio di Indirizzo, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato art. 12, comma 1 lettera (ii) (b) dello Statuto della Fondazione;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l’art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

#### RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un consigliere del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità", ai sensi dell'art. 10, comma 10 e dell'art. 12, comma 1 dello Statuto;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 1° marzo 2025** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della L.R. n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) con le seguenti modalità:
  - a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
  - b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
  - c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
  - d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it). In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale – Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

  - tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
  - tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica;
11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica, Tel.: 041- 2794273, fax: 041-2795801, e-mail: [ricercainnovazioneenergia@regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@regione.veneto.it).

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia